

*- Capitolo II -*

*Gli esiti sul territorio*

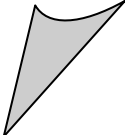
***Il Signor Liao si interroga sul perché le figlie non vanno all'università***

*“Le ho detto che se vuole fare l'università, anche prendere un dottorato, non è problema, io la faccio studiare. Noi non abbiamo studiato e ora non c'è più niente da fare. Io ho il diploma di media inferiore”.*

*Il signor Liao, che gestisce un'attività di “Pronto moda” a Prato, nutre grandi ambizioni per l'educazione futura della figlia che ha 15 anni: si tratta della figlia più giovane sulla quale si riversano le aspettative di studio della famiglia, visto che le sorelle maggiori non hanno proseguito gli studi.*

*Dice, ancora, il signor Liao: “Noi cinesi d'Italia parliamo molto poco del futuro dei figli, delle scuole che scelgono. In Cina non si fa altro che parlare dei figli, qui no. In genere noi che viviamo in Italia non diamo molta importanza al problema dell'educazione dei ragazzi e non so dire perché.... Perché noi siamo qui per guadagnare i soldi, ma la cosa assurda è che lo facciamo per la generazione che viene dopo di noi e allora non capisco perché non li facciamo studiare. In Cina se qualcuno ha un negozio non chiede ai figli di aiutarlo. Qui no. In Cina i figli dei miei amici vanno tutti all'Università.”*

*(Liao, genitore cinese a Prato)*



## 2.1 La distribuzione regionale degli esiti degli alunni con cittadinanza non italiana

La rilevazione del divario negli esiti scolastici sul territorio nazionale presenta un quadro molto differenziato e disomogeneo.

Nella **scuola primaria**, che registra un divario complessivo nazionale di -3,36, si possono notare due scostamenti estremi: si va dal -1,13 del Friuli Venezia Giulia (99,68% il tasso di promozione degli alunni italiani contro il 98,55% degli allievi con cittadinanza non italiana) al -9,85 della Campania (99,41% il tasso di promozione degli italiani contro l'89,56% degli alunni stranieri).

Le regioni in cui si registra il minor divario sono:

- |                          |       |
|--------------------------|-------|
| 1. Friuli Venezia Giulia | -1,13 |
| 2. Basilicata            | -1,39 |
| 3. Lombardia             | -2,44 |
| 4. Marche                | -2,44 |
| 5. Liguria               | -2,85 |

Le regioni in cui si registra il maggior divario sono:

- |             |       |
|-------------|-------|
| 1. Campania | -9,85 |
| 2. Sardegna | -8,87 |
| 3. Calabria | -7,76 |
| 4. Umbria   | -5,72 |
| 5. Puglia   | -5,62 |

Sono 7 le regioni sotto il valore nazionale, che è di -3,36 punti di differenza, e 12 sopra di esso.

Come si può notare, il gruppo con il minor divario è caratterizzato dalla quasi totalità di regioni del Centro Nord che hanno una rilevante presenza di allievi stranieri, mentre il gruppo con il maggior divario è caratterizzato da regioni del Sud con presenze poco rilevanti di allievi stranieri.

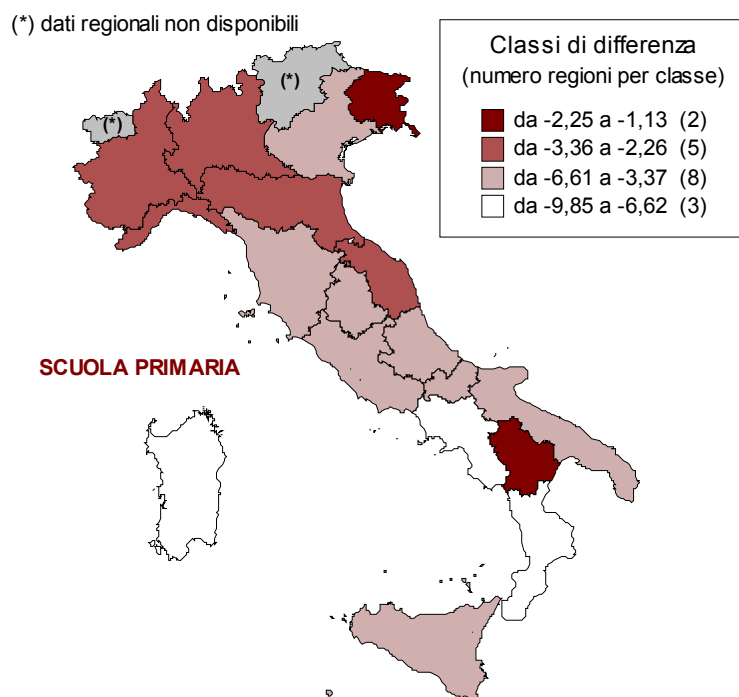
Si potrebbe osservare, a conclusione di questa comparazione degli esiti nella scuola primaria, che il tasso di promozione degli allievi stranieri è più alto dove sono presenti in maggior numero.

Le regioni con le percentuali più alte di allievi stranieri registrano migliori esiti scolastici.

**Tab. 3 – Tassi di promozione degli alunni con cittadinanza non italiana per regione della SCUOLA PRIMARIA (a.s. 2003/04)**

	alunni promossi su 100 scrutinati			
	<i>Totali</i>	<i>Con cittadinanza non italiana (CNI)</i>	<i>Con cittadinanza italiana (CI)</i>	<i>Differenza (CNI-CI)</i>
<b>scuola primaria</b>				
Trento	99,67	96,03	99,92	-3,90
PIEMONTE	99,62	96,70	99,81	-3,11
LOMBARDIA	99,43	97,15	99,59	-2,44
LIGURIA	99,77	97,08	99,93	-2,85
VENETO	99,62	96,37	99,86	-3,49
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,61	98,55	99,68	-1,13
EMILIA ROMAGNA	99,56	96,75	99,80	-3,04
TOSCANA	98,97	94,93	99,22	-4,29
UMBRIA	99,77	94,28	100,00	-5,72
MARCHE	99,55	97,28	99,72	-2,44
LAZIO	99,41	94,26	99,62	-5,36
ABRUZZO	99,42	95,61	99,52	-3,91
MOLISE	99,82	95,96	99,85	-3,89
CAMPANIA	99,37	89,56	99,41	-9,85
PUGLIA	99,41	93,84	99,46	-5,62
BASILICATA	99,85	98,47	99,86	-1,39
CALABRIA	98,67	90,98	98,74	-7,76
SICILIA	99,17	93,69	99,21	-5,52
SARDEGNA	99,59	90,77	99,64	-8,87
<b>totale nazionale</b>	<b>99,41</b>	<b>96,19</b>	<b>99,55</b>	<b>-3,36</b>

**Fig. 4 – Distribuzione regionale del confronto fra i tassi di promozione degli alunni con cittadinanza non italiana per la SCUOLA PRIMARIA (a.s. 2003/04)**



Anche nella **scuola secondaria di I grado**, che registra un divario nazionale di -7,06, si notano differenze molto marcate tra le regioni.

Si va dal -4,94 dell'Emilia Romagna al -17,24 del Molise.

Le prime regioni per divario minore sono nell'ordine:

1. Emilia Romagna -4,94
2. Sicilia -5,65
3. Liguria -6,13
4. Lazio -6,16
5. Sardegna -6,54

Le regioni con il maggior divario sono:

1. Molise -17,24
2. Calabria -16,09
3. Basilicata -11,77
4. Campania -11,41
5. Marche -10,65

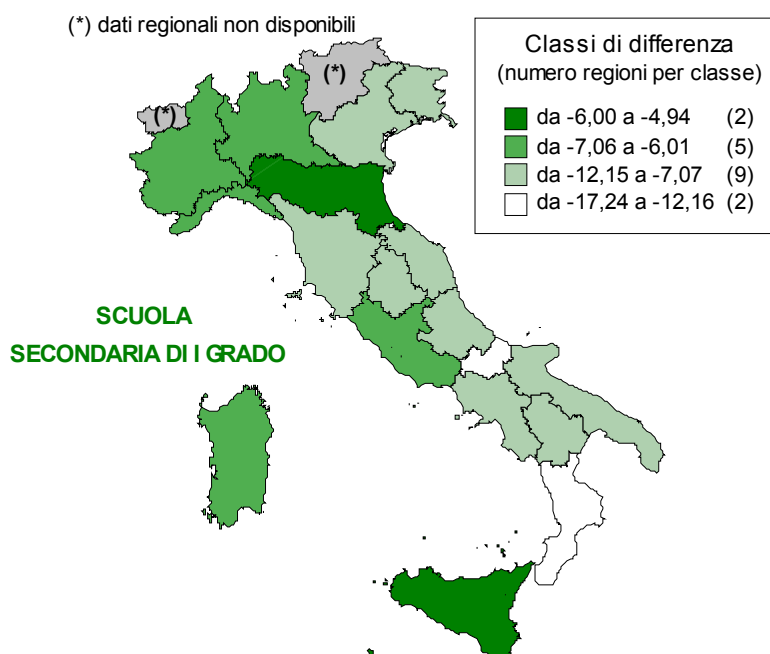
Il gruppo delle regioni con il minor divario è sì uno spaccato dell'Italia, da Nord a Sud, ma costituisce un insieme eterogeneo con territori molto diversi tra loro dal punto di vista delle quantità percentuali di presenze di allievi stranieri e anche dal punto di vista della caratterizzazione etnica di questi territori.

Il gruppo di regioni con il divario maggiore è invece costituito prevalentemente dalle regioni del Sud.

**Tab. 4 – Tassi di promozione degli alunni con cittadinanza non italiana per regione della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (a.s. 2003/04)**

scuola sec. I grado	alunni promossi su 100 scrutinati			
	Totali	Con cittadinanza non italiana (CNI)	Con cittadinanza italiana (CI)	Differenza (CNI-CI)
Trento	97,17	93,38	97,36	-3,98
PIEMONTE	95,21	88,87	95,50	-6,63
LOMBARDIA	96,42	89,92	96,77	-6,85
LIGURIA	94,74	88,86	95,00	-6,13
VENETO	96,41	87,24	96,92	-9,68
FRIULI-VENEZIA GIULIA	95,25	86,62	95,70	-9,08
EMILIA ROMAGNA	97,13	92,47	97,41	-4,94
TOSCANA	96,06	87,12	96,53	-9,41
UMBRIA	97,50	89,77	97,97	-8,20
MARCHE	96,30	86,17	96,82	-10,65
LAZIO	95,56	89,55	95,71	-6,16
ABRUZZO	96,48	87,79	96,69	-8,90
MOLISE	97,67	80,56	97,80	-17,24
CAMPANIA	96,43	85,08	96,49	-11,41
PUGLIA	96,70	89,61	96,74	-7,12
BASILICATA	96,80	85,07	96,84	-11,77
CALABRIA	96,93	80,94	97,02	-16,09
SICILIA	93,59	87,97	93,62	-5,65
SARDEGNA	92,24	85,71	92,26	-6,54
<b>totale nazionale</b>	<b>95,86</b>	<b>89,00</b>	<b>96,07</b>	<b>-7,06</b>

**Fig. 5 – Distribuzione regionale del confronto fra i tassi di promozione degli alunni con cittadinanza non italiana per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (a.s. 2003/04)**



Negli istituti di **istruzione secondaria di II grado**, che registrano a livello nazionale un divario di -12,56 punti, si osservano i due estremi da -2,59 della Sardegna a -20,17 della Basilicata.

Le prime regioni per minore divario sono:

1. Sardegna	-2,59
2. Calabria	-4,29
3. Molise	-6,74
4. Puglia	-7,48
5. Abruzzo	-8,11

Le regioni che registrano il divario maggiore sono:

1. Basilicata	-20,17
2. Marche	-17,18
3. Lombardia	-16,10
4. Emilia Romagna	-15,64
5. Friuli Venezia Giulia	-14,73

Il gruppo delle regioni con il minor divario è omogeneo dal punto di vista geografico, essendo composto da regioni del Sud e quindi omogeneo anche dal punto di vista della bassa percentuale di presenza di studenti stranieri.

Anche il gruppo delle regioni con il maggior divario è omogeneo, essendo caratterizzato da regioni del Centro Nord.

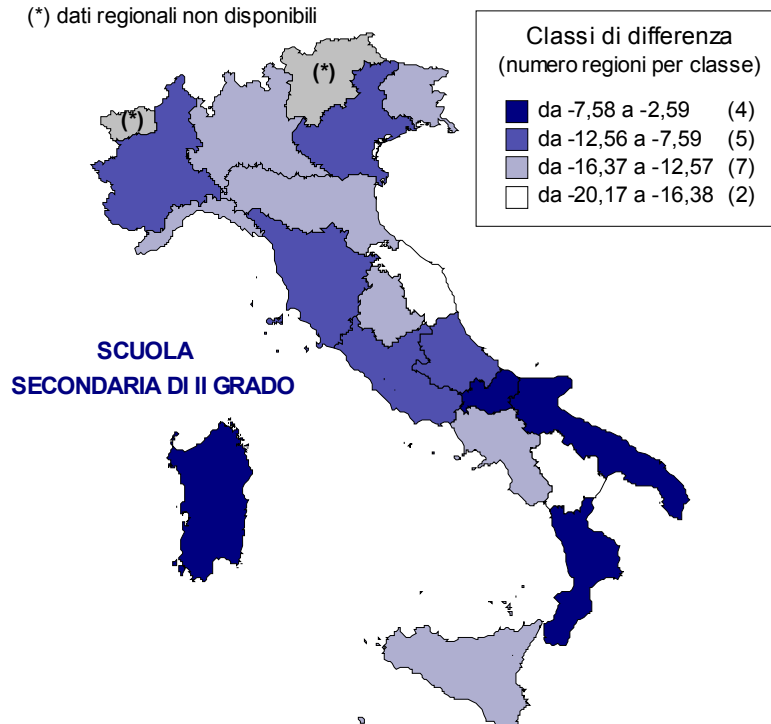
La situazione complessiva degli esiti che deriva da questi quadri complessivi è molto diversificata ed impedisce di adottare interpretazioni generali.

**Tab. 5 – Tassi di promozione degli alunni con cittadinanza non italiana per regione della SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (a.s. 2003/04)**

	alunni promossi su 100 scrutinati			
	<i>Totali</i>	<i>Con cittadinanza non italiana (CNI)</i>	<i>Con cittadinanza italiana (CI)</i>	<i>Differenza (CNI-CI)</i>
<b>scuola sec. II grado</b>				
<i>Trento</i>	89,93	80,05	90,22	-10,17
PIEMONTE	85,68	76,05	85,97	-9,92
LOMBARDIA	83,85	68,23	84,33	-16,10
LIGURIA	84,79	71,05	85,29	-14,24
VENETO	86,42	76,30	86,70	-10,40
FRIULI-VENEZIA GIULIA	86,89	72,61	87,35	-14,73
EMILIA ROMAGNA	85,66	70,71	86,35	-15,64
TOSCANA	84,88	73,94	85,22	-11,28
UMBRIA	88,40	74,71	88,84	-14,13
MARCHE	88,47	71,90	89,08	-17,18
LAZIO	85,12	73,89	85,34	-11,45
ABRUZZO	87,16	79,14	87,25	-8,11
MOLISE	87,64	80,95	87,69	-6,74
CAMPANIA	85,34	70,71	85,36	-14,65
PUGLIA	85,81	78,36	85,84	-7,48
BASILICATA	87,33	67,21	87,38	-20,17
CALABRIA	87,95	83,70	88,00	-4,29
SICILIA	80,68	67,63	80,71	-13,09
SARDEGNA	80,85	78,26	80,85	-2,59
<b>TOTALE</b>	<b>84,97</b>	<b>72,66</b>	<b>85,22</b>	<b>-12,56</b>

**Fig. 6 – Distribuzione regionale del confronto fra i tassi di promozione degli alunni con cittadinanza non italiana per la SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (a.s. 2003/04)**

(\*) dati regionali non disponibili





Si possono qui fare alcune caute e parziali annotazioni.

Comparando i primi due livelli scolastici (primaria e secondaria di I grado) che costituiscono gran parte della popolazione scolastica con cittadinanza non italiana si può notare che tra le regioni con esiti migliori da parte degli allievi stranieri prevalgono le regioni del Centro Nord e tra di esse proprio quelle che hanno le presenze numericamente più significative: l'Emilia Romagna, che ha la percentuale più alta rispetto al totale degli alunni, e la Lombardia, che ha il maggior numero di allievi stranieri in valore assoluto.

Si può ritenere che l'esito scolastico degli allievi stranieri è migliore nelle regioni in cui essi sono presenti in modo significativo più di quanto non accada là dove sono meno numerosi.

Tuttavia ci sono alcune rilevanti eccezioni che contraddicono questo assunto e suggeriscono di effettuare indagini più approfondite a livello territoriale e mirate maggiormente a obiettivi qualitativi.

La regione Marche, per esempio, è nel gruppo con il minor divario negli esiti nella scuola primaria ma si trova nel gruppo del maggior divario negli esiti, ampiamente sopra il valore nazionale, per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado.

La Liguria, invece, è presente in entrambe le tipologie di scuole nel gruppo con il minor divario negli esiti.

La Calabria e la Campania sono presenti in entrambe le tipologie di scuole del gruppo con il maggior divario.

L'Emilia Romagna, la regione con la percentuale più alta di allievi stranieri, è quella che registra il minor divario negli esiti nella scuola secondaria di I grado, ma fa anche parte del gruppo con il maggior divario nelle scuole secondarie di II grado.

La Puglia è presente nel gruppo del maggior divario nelle primarie e del minore in quello della secondaria di II grado.

## **2.2 Le province con i più elevati tassi di promozione degli alunni stranieri rispetto agli alunni italiani**

Gli elementi che caratterizzano il gruppo di province con i più alti tassi di promozione tra gli alunni stranieri nella **scuola primaria** sono l'appartenenza geografica (si tratta infatti di province del Centro e del Nord dell'Italia) e le dimensioni (sono tutte province medie e piccole e non c'è tra di esse nessun capoluogo di regione).











Significativa è la presenza di tre province della regione Emilia Romagna (Parma, Modena, Forlì) in questa graduatoria elaborata in base alle province con la migliore differenza tra i tassi di promozione degli alunni stranieri e di quelli italiani (cfr. Tab. 6).

Se invece componiamo una graduatoria (cfr. Tab. 7) tenendo conto delle province che hanno la più alta incidenza di alunni stranieri scrutinati sul totale degli alunni scrutinati, ricaviamo ugualmente uno spaccato geografico del Centro e Nord Italia, composto da province medie e piccole.

Anche in questo gruppo è significativa la presenza di tre province della regione Emilia Romagna (Reggio Emilia, Modena, Piacenza) e di tre province della regione Lombardia (Mantova, Cremona, Brescia).

Spicca il dato della provincia di Modena che è presente in entrambi i raggruppamenti (cfr. Tab. 6 e Tab. 7) e dunque coniuga un alto tasso di promozione e un'alta incidenza di scrutinati tra gli alunni stranieri.

**Tab. 6 - Le province<sup>4</sup> con la migliore differenza fra i tassi di promozione degli alunni stranieri e italiani - SCUOLA PRIMARIA (a.s. 2003/04)**

<b>GRADUATORIA DELLE PRIME 10 PROVINCE IN ORDINE DECRESCENTE PER DIFFERENZA</b>				
<b>Province</b>	<b>alunni promossi su 100 scrutinati</b>			<b>alunni con cittadinanza non italiana scrutinati su 100 alunni totali scrutinati</b>
	<b>con cittadinanza non italiana (CNI)</b>	<b>con cittadinanza italiana (CI)</b>	<b>differenza (CNI-CI)</b>	
 <b>GORIZIA</b>	99,61	99,72	<b>-0,11</b>	4,96
 <b>PARMA</b>	99,68	99,85	<b>-0,18</b>	7,89
 <b>LUCCA</b>	99,47	99,80	<b>-0,34</b>	4,07
 <b>FORLÌ-CESENA</b>	99,48	99,94	<b>-0,46</b>	7,08
 <b>BIELLA</b>	99,02	99,61	<b>-0,59</b>	5,97
 <b>MODENA</b>	99,13	99,81	<b>-0,68</b>	8,61
 <b>PESARO - URBINO</b>	98,91	99,74	<b>-0,82</b>	6,83
 <b>UDINE</b>	98,78	99,68	<b>-0,90</b>	4,18
 <b>NOVARA</b>	98,58	99,54	<b>-0,96</b>	5,89
 <b>LA SPEZIA</b>	98,99	99,97	<b>-0,98</b>	5,23

<sup>4</sup> con incidenza di alunni con cittadinanza non italiana scrutinati rispetto agli alunni totali scrutinati superiore al 4%

**Tab. 7 - I tassi di promozione nelle province con la più alta incidenza di alunni stranieri scrutinati sugli alunni totali scrutinati - SCUOLA PRIMARIA (a.s. 2003/04)**






<b>GRADUATORIA DELLE PRIME 10 PROVINCE IN ORDINE DECRESCENTE PER INCIDENZA</b>				
<b>alunni con cittadinanza non italiana scrutinati su 100 alunni totali scrutinati</b>	<b>Province</b>	<b>alunni promossi su 100 scrutinati</b>		
		<b>con cittadinanza non italiana (CNI)</b>	<b>con cittadinanza italiana (CI)</b>	<b>differenza (CNI-CI)</b>
10,68	 <b>MANTOVA</b>	98,66	99,79	-1,13
9,64	 <b>ALESSANDRIA</b>	96,73	99,55	-2,82
9,35	 <b>REGGIO EMILIA</b>	96,82	99,81	-3,00
8,88	 <b>MACERATA</b>	94,58	99,37	-4,79
8,68	 <b>CREMONA</b>	98,43	99,89	-1,46
8,61	 <b>MODENA</b>	99,13	99,81	-0,68
8,54	 <b>TREVISO</b>	96,64	99,90	-3,26
8,44	 <b>ASTI</b>	98,37	99,71	-1,35
8,41	 <b>PIACENZA</b>	92,73	100,00	-7,27
8,25	 <b>BRESCIA</b>	98,25	99,87	-1,62

Le medesime caratteristiche si ritrovano nei due gruppi di province della **scuola secondaria di I grado** (cfr. Tab. 8 e Tab. 9) con una ulteriore accentuazione nel gruppo con il minor divario fra i tassi di promozione delle province della regione Emilia Romagna (Rimini, Parma, Ravenna, Bologna, Forlì), tutte al di sotto del valore nazionale che per questo ordine di scuola è di - 7,06 punti.

Interessante il dato di Bologna che è l'unica grande città, capoluogo di regione, a far parte di questo gruppo con una differenza fra i tassi di promozione di allievi stranieri e italiani di - 3,36. Il caso di Bologna è ancor più significativo se si tiene conto che questa provincia è presente anche nel raggruppamento che considera i tassi di promozione degli alunni stranieri scrutinati rispetto al totale degli alunni scrutinati (cfr. Tab. 9).

Il dato di Prato e Firenze, che è connotato da un ampio divario, rispettivamente -14,42 e -12,64, provenendo da due province caratterizzate da una forte presenza, quella cinese, invita a riflettere sui percorsi e sulle difficoltà di riuscita scolastica di questo gruppo etnico. Il dato, per quanto riguarda Prato, è avvalorato anche da indagini qualitative condotte dal Centro di Ricerca e Servizi per l'Immigrazione del Comune per tentare di capire le ragioni che stanno alla base del modesto livello di integrazione nel tessuto locale che caratterizza questo gruppo.

**Tab. 8 - Le province<sup>5</sup> con la migliore differenza fra i tassi di promozione degli alunni stranieri e italiani - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (a.s. 2003/04)**

<b>GRADUATORIA DELLE PRIME 10 PROVINCE IN ORDINE DECRESCENTE PER DIFFERENZA</b>				
<b>Province</b>	<b>alunni promossi su 100 scrutinati</b>			<b>alunni con cittadinanza non italiana scrutinati su 100 alunni totali scrutinati</b>
	<b>con cittadinanza non italiana (CNI)</b>	<b>con cittadinanza italiana (CI)</b>	<b>differenza (CNI-CI)</b>	
 <b>RIMINI</b>	96,91	98,53	<b>-1,62</b>	4,97
 <b>TRIESTE</b>	92,57	94,72	<b>-2,15</b>	4,54
 <b>BIELLA</b>	91,96	94,32	<b>-2,36</b>	4,53
 <b>PARMA</b>	94,65	97,55	<b>-2,90</b>	5,51
 <b>ASTI</b>	92,81	96,01	<b>-3,20</b>	6,04
 <b>RAVENNA</b>	93,39	96,73	<b>-3,34</b>	5,60
 <b>BOLOGNA</b>	93,76	97,11	<b>-3,36</b>	6,27
 <b>CREMONA</b>	94,18	97,98	<b>-3,80</b>	6,18
 <b>TRENTO</b>	93,38	97,36	<b>-3,98</b>	4,75
 <b>FORLÌ-CESENA</b>	94,38	98,74	<b>-4,37</b>	4,67

<sup>5</sup> con incidenza di alunni con cittadinanza non italiana scrutinati rispetto agli alunni totali scrutinati superiore al 4%

**Tab. 9 - I tassi di promozione nelle province con la più alta incidenza di alunni stranieri scrutinati sugli alunni totali scrutinati - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (a.s. 2003/04)**

<b>GRADUATORIA DELLE PRIME 10 PROVINCE IN ORDINE DECRESCENTE PER INCIDENZA</b>				
<b>alunni con cittadinanza non italiana scrutinati su 100 alunni totali scrutinati</b>	<b>Province</b>	<b>alunni promossi su 100 scrutinati</b>		
		<b>con cittadinanza non italiana (CNI)</b>	<b>con cittadinanza italiana (CI)</b>	<b>differenza (CNI-CI)</b>
9,01	 <b>PRATO</b>	83,12	97,54	-14,42
7,99	 <b>MANTOVA</b>	90,66	97,05	-6,39
7,35	 <b>PIACENZA</b>	91,41	98,10	-6,69
7,10	 <b>FIRENZE</b>	83,28	95,92	-12,64
6,92	 <b>REGGIO EMILIA</b>	92,24	97,16	-4,92
6,55	 <b>TERNI</b>	91,01	96,97	-5,96
6,54	 <b>TREVISO</b>	86,33	97,27	-10,95
6,40	 <b>BRESCIA</b>	86,87	96,91	-10,04
6,34	 <b>PORDENONE</b>	81,76	96,97	-15,21
6,27	 <b>BOLOGNA</b>	93,76	97,11	-3,36

Stesse caratteristiche territoriali anche per il gruppo di province con la migliore differenza fra i tassi di promozione degli studenti stranieri per la **scuola secondaria di II grado** (cfr. Tab. 10 e Tab. 11).

Netta prevalenza in questo gruppo delle province dell'Emilia Romagna e della Toscana. Si segnalano in particolare i dati relativi a due province: Siena e Rimini.

La buona performance della provincia di Rimini è in parte da attribuire alla caratterizzazione della provincia che vede al primo posto tra le cittadinanze non italiane presenti nelle scuole il gruppo di alunni provenienti da San Marino.













**Tab. 10 - Le province<sup>6</sup> con la migliore differenza fra i tassi di promozione degli alunni stranieri e italiani - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (a.s. 2003/04)**

<b>GRADUATORIA DELLE PRIME 10 PROVINCE IN ORDINE DECRESCENTE PER <u>DIFFERENZA</u></b>				
Province	alunni promossi su 100 scrutinati			alunni con cittadinanza non italiana scrutinati su 100 alunni totali scrutinati
	con cittadinanza non italiana (CNI)	con cittadinanza italiana (CI)	differenza (CNI-CI)	
 <b>SIENA</b>	88,51	89,02	<b>-0,51</b>	4,65
 <b>RIMINI</b>	83,46	87,04	<b>-3,58</b>	6,84
 <b>TRIESTE</b>	81,12	89,32	<b>-8,20</b>	4,12
 <b>PRATO</b>	69,26	81,29	<b>-12,03</b>	4,68
 <b>AREZZO</b>	76,43	88,96	<b>-12,53</b>	4,71
 <b>REGGIO EMILIA</b>	71,50	86,18	<b>-14,68</b>	5,02
 <b>BOLOGNA</b>	69,92	85,50	<b>-15,58</b>	4,54
 <b>MODENA</b>	68,12	85,48	<b>-17,36</b>	4,78
 <b>GENOVA</b>	68,11	86,70	<b>-18,59</b>	4,69
 <b>ANCONA</b>	72,38	91,95	<b>-19,57</b>	4,33

<sup>6</sup> con incidenza di alunni con cittadinanza non italiana scrutinati rispetto agli alunni totali scrutinati superiore al 4%

**Tab. 11 - I tassi di promozione nelle province con la più alta incidenza di alunni stranieri scrutinati sugli alunni totali scrutinati - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (a.s. 2003/04)**

<b>GRADUATORIA DELLE PRIME 10 PROVINCE IN ORDINE DECRESCENTE PER INCIDENZA</b>				
<b>alunni con cittadinanza non italiana scrutinati su 100 alunni totali scrutinati</b>	<b>Province</b>	<b>alunni promossi su 100 scrutinati</b>		
		<b>con cittadinanza non italiana (CNI)</b>	<b>con cittadinanza italiana (CI)</b>	<b>differenza (CNI-CI)</b>
6,84	 RIMINI	83,46	87,04	-3,58
5,02	 REGGIO EMILIA	71,50	86,18	-14,68
4,78	 MODENA	68,12	85,48	-17,36
4,71	 AREZZO	76,43	88,96	-12,53
4,70	 PARMA	55,02	83,44	-28,42
4,69	 GENOVA	68,11	86,70	-18,59
4,68	 PRATO	69,26	81,29	-12,03
4,65	 SIENA	88,51	89,02	-0,51
4,54	 BOLOGNA	69,92	85,50	-15,58
4,33	 ANCONA	72,38	91,95	-19,57